



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Campobasso

Data	11 Ottobre 2026		
Escursione	Sentiero “Frassati” del Molise		
	CAI: Sezione di Campobasso		
Referenti e/o Accompagnatori	AE Franco PASSARELLA Sezione CAI di Campobasso – 3396419067 – francopassarella57@gmail.com		
	AE Ennio Sassi Sezione CAI di Campobasso – 3270251338 – ennio.sassi.cb@gmail.com		
Difficoltà e tipo di escursione	E		
Collaborazioni			

Gruppo Montuoso	Monte Pesco La Messa – La Montagnola
Località e quota di partenza:	Ponte di Fonte Castagna (Civitanova del Sannio) - m. 915
Dislivello complessivo:	590 m. circa in salita ed altrettanti in discesa.
Quota massima raggiunta:	1421 m.
Durata escursione (tempo escluso soste):	5.00 ore circa (Escluso le soste).

Descrizione dell'itinerario e motivi d'interesse: L'itinerario “Sentiero Frassati” del Molise verrà percorso parzialmente rispetto a quello integrale che parte da P.zza XXIV Maggio di Civitanova del Sannio (IS) da quota 656 m. s.l.m. Si partirà da quota 915 m s.l.m. nei pressi del Ponte di Fonte Castagna; si esclude la prima parte che presenta tratti di sentiero chiusi da vegetazione e qualche piccolo movimento franoso. Da Civitanova si percorre in auto la provinciale in direzione La Montagnola, si supera il possente e caratteristico Morricone del Pesco, si incrocia il tratturo Lucera-Castel di Sangro, si supera una bianca Croce votiva a 875 m. di quota, in località le Serre, e si arriva dopo 4 km al Ponte di Fonte Castagna (ci dovrebbe essere un vecchio pannello in legno “Area attrezzata la Montagnola” senza quadro d’insieme). Al ponte si trascura la stretta carrabile asfaltata a sx che conduce alla Montagnola, si prosegue per 400 m. e si incontra una brecciata sulla sinistra e dopo 200 m. dalla brecciata si parcheggiano le auto in prossimità di una casa. Lasciate le auto inizia l’escursione. Si imbuca la brecciata anzidetta, in parte lastricata, che inizia a salire e che passa alla destra di un capannone zootecnico. Dopo una serie di tornanti in salita, sempre su brecciato e lastricato, si passa tra macchie di arbusti e sporadici alberi. Dopo 30’ dall’inizio della brecciata si arriva in località Macchia Tonda (1090 m.). Qui è presente, se non è stata divelta, una tabella segnava CAI SF (Sentiero Frassati) che indica la direzione a sx per la Casella e la Montagnola. *Da Macchia Tonda si possono osservare in vicinanza ampie superfici e boschi quasi in verticale a Nord e ad Ovest, ed un bellissimo panorama dei monti dell’Alto Molise (si intravede il centro Abitato di Pescolanciano).* Si abbandona la carrareccia e si devia a sx su sentiero segnato e tracce di sentiero, verso sud-est. Si continua a salire salendo per dossi erbosi e rocciosi e dopo un suggestivo passaggio tra faggi e rocce, quasi un piccolo canyon in miniatura, si raggiunge la cresta sommitale delle Carovelle (1.167 m.), *panoramica bastionata dai precipizi fianchi rocciosi dominante i vasti boschi sottostanti.* Il sentiero entra ancora nel bosco,

seguendo un percorso ancora assai suggestivo, dove alte pareti ed enormi spuntori di rocce si elevano fra gli alti, enormi e poderosi faggi. Il sentiero passa nei pressi di antiche difese sannitiche del IV secolo a.c., esce dal bosco su una strada carrabile e segue verso sx fino ai pascoli della Casella (1216 m.). Qui ancora oggi i pastori lavorano i formaggi, nelle casere, secondo i metodi tradizionali. Alla Casella i non allenati possono anche giungere in auto ma si perdono dei tratti precedenti assai suggestivi.

Dalla Casella si giunge, per stretta strada asfaltata (indicazioni La Montagnola) o attraverso prati, ad un fontanile-abbeveratoio. Dopo circa 100 m. dall'abbeveratoio si abbandona la stradina asfaltata e si segue il sentiero CAI con tabella segnavia (se non divelti) SF (Sentiero Frassati), che si stacca sulla destra su un pendio erboso. Si sale costeggiando la stradina asfaltata seguendo i segnavia sempre su terreno scoperto. Seguendo i segni verso destra si entra nel bosco. Da qui si continua con un ultimo balzo abbastanza ripido fino a una zona prativa (*alla destra suggestivi salti rocciosi, vere finestre panoramiche sui sottostanti pascoli e sui monti del Parco Nazionale d'Abruzzo*). Si attraversa ancora un tratto di bosco in piano e si esce sui prati sotto le rocce della cima Nord. Seguendo i segnali verso destra si aggira la bastionata rocciosa fino a un comodo passaggio che porta alla croce della vetta, *largo terrazzo roccioso con amplissimo panorama dai monti del Matese al Parco d'Abruzzo e alla Maiella.* **Qui termina il Sentiero Frassati.**

La strada del ritorno prevede un itinerario diverso, seguendo una strada immersa completamente nel bosco dopo aver visitato "La Cundra (La Culla)" nei pressi della vetta. (*La Cundra, lunga e profonda frattura apertasi, in tempi remoti, a causa di movimenti tettonici. Nei tempi andati la grande quantità di neve che si posava nel fondo veniva conservata in apposite buche, scavate nel fondo della frattura, coperte quindi con paglia e frondosi rami di faggio; data l'altitudine e la scarsa esposizione al sole si conservava fino all'estate, quando serviva ai "gelatari" per le loro confezioni di gelati in occasione delle feste patronali. La neve veniva allora presa e pressata nei bigonci e trasportata a dorso di mulo nelle ore notturne dalla cima della montagna fino ai paesi a valle*).

Si scende nel bosco su di un percorso evidente, ed a tratti magico, fino a ricollegarsi al percorso di andata nei pressi del fontanile della Casella.

Dalla Casella, per raggiungere le auto, si percorrerà la stradina carrabile asfaltata (poco trafficata e solo da pastori, cacciatori o escursionisti) che conduce al Ponte di Fonte Castagna. *La stradina, anche se asfaltata, è panoramica ma soprattutto particolare per la presenza abnorme di Agrifogli. Presenti Rose Canine e Biancospino (il rosso delle bacche domina). E' bello denominarla "la strada dell'agrifoglio".*

Notizie su Piergiorgio Frassati:

Nato nel 1901, morto nel 1925, filantropo, alpinista, terziario domenicano, membro della Società della Società San Vincenzo De Paoli, della Federazione universitaria cattolica italiana e di Azione Cattolica. Nel 1990 è stato beatificato da papa Giovanni Paolo II ed è stato proclamato santo il 7 settembre 2025 da papa Leone XIV.

Equipaggiamento:

Scarponi e calze da trekking, giacca a vento, zaino e coprizaino, pantaloni da trekking, berretto da sole, borraccia, telo termico, kit pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie, tessera CAI oppure documento di riconoscimento per i non soci CAI. Cibo ed acqua sufficienti all'escursione. *Indumenti di ricambio (scarpe, calze, maglietta, etc.).* Si consiglia un abbigliamento a strati (a cipolla): primo strato traspirante e caldo (è sconsigliato il cotone a contatto con la pelle), secondo strato pile leggero e/o pesante, terzo strato giacca impermeabile.

C'è un fontanile alla "Casella" dopo circa 2 ore e trenta di cammino – Comunque è meglio fornirsi sufficientemente di acqua.

Attrezzatura facoltativa: binocolo, macchina fotografica, bussola (nel caso si sappia usare).

Attrezzatura facoltativa ma consigliata: Bastoncini (aiutano sia in salita che in discesa).

Cartografia di riferimento: Carta escursionistica CAI Sentiero Italia Provincia di Isernia 1:50000 – Carta IGM 1:25000 La Montagnola – Conoscenza del territorio attraversato.

Per adesioni ed informazioni contattare i referenti entro		Venerdì 9 Ottobre 2026. Franco PASSARELLA – Sezione di Campobasso – 3396419067 – francopassarella57@gmail.com Ennio Sassi - Sezione CAI di Campobasso – 3270251338 – ennio.sassi.cb@gmail.com
Appuntamento:	Ore 7.45: In p.zza Falcone e Borsellino, ex p.zza Savoia, a Campobasso. Ore 8.45 circa in piazza Civitanova del Sannio per i provenienti dalla zona di Isernia, sempre con iscrizione e preavviso dell'appuntamento a Civitanova.	
Spostamenti:	Con mezzi propri.	
Partenza escursione:	Ore 9.30 circa nei pressi del Ponte di F.te Castagna di Civitanova del Sannio (IS)	
Partenza rientro previsto nelle rispettive sedi:	Tardo pomeriggio.	

Riunione pre-escursione: Venerdì 9 ottobre 2026 alle ore 19.30 presso la sede sociale Sezione CAI Campobasso c/o “Terzo Spazio” in Via Cirese a Campobasso.

I non soci CAI sono ammessi a partecipare previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere dei referenti. E' obbligatoria la prenotazione ed il versamento della quota assicurativa di 8,40 euro che, salvo diverse indicazioni, andrà fatta al referente entro le ore 18:00 del venerdì precedente l'escursione (11.10.2026).

<u>NOTE:</u> 1) I tempi di percorrenza sono calcolati in eccesso; il referente dell'escursione si riserva di modificare in tutto o in parte l'itinerario, in considerazione delle condizioni meteorologiche o in caso si determinino situazioni pericolose o particolari. 2) I partecipanti sollevano il referente dell'escursione e la sezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia o alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna. 3) Si richiedono buona preparazione fisica, abbigliamento ed attrezzatura adeguati all'esigenza dell'escursione. 4) Attenersi esclusivamente alle indicazioni del referente accompagnatore dell'escursione. 5) Seguire gli itinerari stabiliti non allontanandosi dal gruppo. 6) Collaborare, mediante senso di responsabilità, con il referente accompagnatore dell'escursione per la buona riuscita dell'escursione ed un rientro sereno.
